



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del giorno 13.10.10
N. 436

Oggetto: Strumenti organizzativi di coordinamento finalizzati a garantire il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali delle persone con disabilità perseguendo un modello di sviluppo sostenibile ed inclusivo.
Atto di indirizzo

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **18 OTT. 2010**

TERNI **19 OTT. 2010**
IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI
IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemiladieci il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 15,40 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano:

Pres	Ass.		Pres	Ass.
	A	MALATESTA Marco, Assessore	P	
	A	GUERRA Simone, Assessore	P	
P		BUCARI Stefano, Assessore	P	
P		BARTOLINI Renato, Assessore		A
P				
P				

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Dr. Luciano Sdogati
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 22/12/2009 è stato dato mandato al Direttore Generale di individuare gli strumenti organizzativi di coordinamento finalizzati a realizzare l'effettivo riconoscimento e tutela dei diritti di partecipazione, eguaglianza di trattamento, non discriminazione delle persone con disabilità, secondo quanto previsto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

Preso atto

- che, sulla base del mandato ricevuto, il Direttore Generale ha sentito i dirigenti interessati, l'assessore al ramo, i rappresentanti della FISH - Federazione Italiana Superamento dell'Handicap - e della FAND - Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili - ovvero delle organizzazioni maggiormente rappresentative, in ambito nazionale e territoriale, del movimento associativo delle persone con disabilità ed il Centro per l'Autonomia Umbro (CpA) al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi connessi alla tutela delle persone con disabilità;

- che il Direttore Generale, nella proposta preliminare del nuovo Modello Organizzativo dell'Ente, approvata con DGC n. 164 del 04/05/2010, ha attribuito alla matrice "Unità di Programmazione" la competenza in ordine alla elaborazione e gestione del PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - e del PISU - Piano Integrato per gli spazi urbani

- che il Direttore Generale ha inserito nella proposta di bozza preliminare di piano strategico, approvata con DGC n. 185 del 24/05/2010, l'obiettivo di garantire la mobilità e la accessibilità delle persone con disabilità attraverso l'adozione del PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - e del PISU - Piano Integrato per gli spazi urbani;

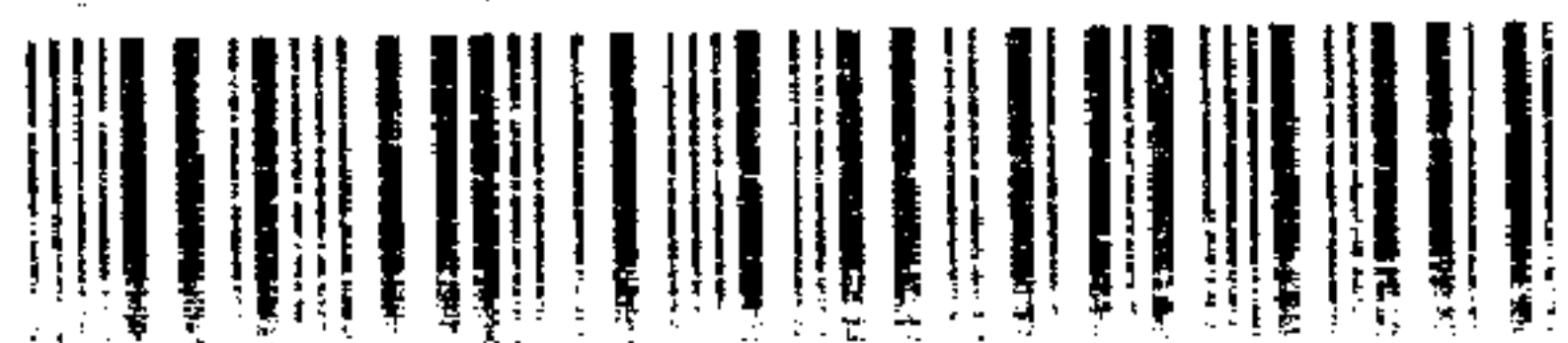
Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE
[Signature]

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Sindaco
- Direttore Generale
- Servizi Sociali
- Urbanistica
- Qualità Urbana
- Mobilità e Trasporti
- Servizi Educativi e Scolastici



Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01

Prot. **0173711** del 18/10/2010 ore 09:33

Tel. 001.005.006

Documento P - Registro: Intenze

- che il Direttore Generale ha recepito e comunicato la necessità di procedere ad una elaborazione condivisa di un Piano per le politiche sulla disabilità, improntato al rispetto della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Governo Italiano con Legge 03/03/2009 n. 18 e sulla base dell'esperienza prodotta con l'applicazione condivisa, sin dal 2006, del modello sperimentale "Agenda 22";

Ritenuto

- Ai fini dell'elaborazione del Piano, di coinvolgere Enti ed Istituzioni operanti sul territorio, sulla base delle diverse competenze e responsabilità istituzionali e di richiedere la partecipazione attiva delle Associazioni rappresentanti delle persone con disabilità nella definizione, realizzazione e valutazione dei diversi processi decisionali ed operativi attraverso i quali si dà concretezza al modello di sviluppo inclusivo;

- Di costituire, a tal fine:

1) un tavolo di lavoro interistituzionale competente nel dettare linee di indirizzo, predisporre e sottoscrivere accordi di programma, ri-valutare il Piano, così composto:

- Sindaco di Terni o suo delegato;
- Direttore Generale del Comune di Terni o suo delegato;
- Presidente della Provincia di Terni o suo delegato;
- Direttore Generale della Provincia di Terni o suo delegato;
- Direttore Generale ASL4 o suo delegato;
- Direttore ATER o suo delegato;
- Direttore Azienda Trasporti Consorziali Terni S.p.A. (ATC) o suo delegato;
- Dirigente CSA Terni (MIUR) o suo delegato;
- Tre rappresentanti della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap);
- Tre rappresentanti della FAND (Federazione fra le Associazioni Nazionali dei Disabili);

2) Un tavolo di lavoro interno all'Ente competente nel definire obiettivi strategico operativi, strumenti e metodi di lavoro, coordinare i sottogruppi, ri-elaborare la proposta progettuale, così composto:

- Direttore Generale del Comune di Terni o suo delegato;
- Dirigenti del Comune di riferimento ai tre temi: accessibilità e mobilità, servizi alla persona, integrazione scolastica;
- Due rappresentanti della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap);
- Due rappresentanti della FAND (Federazione fra le Associazioni Nazionali dei Disabili);

3) Tre sottogruppi di lavoro tematici (tavoli tecnici) per l'elaborazione delle proposte operative che andranno a comporre il Piano in riferimento alle seguenti aree:

- Accessibilità e mobilità;
- Servizi alla persona;
- Integrazione scolastica;

- Ognuno dei tre tavoli di lavoro tecnici sarà così composto:

- Dirigente del Comune di riferimento al tema specifico: coordinatore del gruppo di lavoro tematico
- Tecnici comunali di riferimento
- Un tecnico del CpA (Centro per l'Autonomia Umbro)
- Un rappresentante della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)
- Un rappresentante della FAND (Federazione fra le Associazioni Nazionali dei Disabili)
- Eventuali rappresentati di altri Enti invitati dal Dirigente in riferimento allo specifico tema

- L'obiettivo operativo trasversale, cui tutti e tre i sottogruppi di lavoro tematici sono chiamati

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.  Sdogati

IL PRESIDENTE

Sen.  Di Giuliano

a perseguire, è l'elaborazione di una proposta condivisa per sviluppare la funzione di osservatorio, attraverso la previsione di un'attività di monitoraggio da realizzarsi nei vari ambiti in modo permanente e costante secondo il modello "Agenda 22". Gli obiettivi minimi specifici cui ognuno dei tre i sottogruppi, nel proprio ambito di lavoro tematico, sono chiamati a perseguire sono rispettivamente:

- Accessibilità e mobilità:
elaborazione del PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge 41/1986 art. 32, comma 21) e del PISU - Piano Integrato per gli spazi urbani (Legge 104/1992 art. 24, comma 9).
- Servizi alla persona:
produrre un modello sperimentale di presa in carico basato sulla definizione e realizzazione del Progetto Individuale (Legge 328/2000 art. 14).
- Integrazione scolastica:
elaborazione della proposta per un Accordo di Programma Territoriale (Legge 104/1992 art. 13, comma 1 lettera A).
- Di dare mandato all'arch. Roberto Meloni, dipendente della Direzione Urbanistica, di supportare il Direttore Generale e, in particolare, di informare le Istituzioni e le Direzioni interessate, invitandole, ai fini della costituzione dei tavoli-gruppi di lavoro sopra indicati, alla nomina dei soggetti partecipanti, di provvedere all'organizzazione delle riunioni e di relazionare periodicamente in merito al lavoro prodotto.

Visto

- l'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- l'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Servizi Sociali ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 in data 07.10.2010;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- Ai fini dell'elaborazione condivisa di un Piano per le politiche sulla disabilità, improntato al rispetto della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, la costituzione di:
 - A. un tavolo di lavoro interistituzionale competente nel dettare linee di indirizzo, predisporre e sottoscrivere accordi di programma, ri-valutare il Piano, così composto:
 - Sindaco di Terni o suo delegato;
 - Direttore Generale del Comune di Terni o suo delegato;
 - Presidente della Provincia di Terni o suo delegato;
 - Direttore Generale della Provincia di Terni o suo delegato;
 - Direttore Generale ASL4 o suo delegato;
 - Direttore ATER o suo delegato;
 - Direttore Azienda Trasporti Consorziali Terni S.p.A. (ATC) o suo delegato;
 - Dirigente CSA Terni (MIUR) o suo delegato;
 - Tre rappresentanti della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap);
 - Tre rappresentanti della FAND (Federazione fra le Associazioni Nazionali dei Disabili);
 - B. Un tavolo di lavoro interno all'Ente competente nel definire obiettivi strategico operativi, strumenti e metodi di lavoro, coordinare i sottogruppi, ri-elaborare la proposta progettuale.

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luciano Sdogati

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Giuliano

così composto:

- Direttore Generale del Comune di Terni o suo delegato;
 - Dirigenti del Comune di riferimento ai tre temi: accessibilità e mobilità, servizi alla persona, integrazione scolastica;
 - Due rappresentanti della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap);
 - Due rappresentanti della FAND (Federazione fra le Associazioni Nazionali dei Disabili);
- C. Tre sottogruppi di lavoro tematici (tavoli tecnici) per l'elaborazione delle proposte operative che andranno a comporre il Piano in riferimento alle seguenti aree:
- Accessibilità e mobilità;
 - Servizi alla persona;
 - Integrazione scolastica;
2. Ognuno dei tre tavoli di lavoro tecnici sarà così composto:
- Dirigente del Comune di riferimento al tema specifico: coordinatore del gruppo di lavoro tematico
 - Tecnici comunali di riferimento
 - Un tecnico del CpA (Centro per l'Autonomia Umbro)
 - Un rappresentante della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap)
 - Un rappresentante della FAND (Federazione fra le Associazioni Nazionali dei Disabili)
 - Eventuali rappresentanti di altri Enti invitati dal Dirigente in riferimento allo specifico tema
3. L'obiettivo operativo trasversale, cui tutti e tre i sottogruppi di lavoro tematici sono chiamati a perseguire, è l'elaborazione di una proposta condivisa per sviluppare la funzione di osservatorio, attraverso la previsione di un'attività di monitoraggio da realizzarsi nei vari ambiti in modo permanente e costante secondo il modello "Agenda 22". Gli obiettivi minimi specifici cui ognuno dei tre i sottogruppi, nel proprio ambito di lavoro tematico, sono chiamati a perseguire sono rispettivamente:
- Accessibilità e mobilità:
elaborazione del PEBA - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge 41/1986 art. 32, comma 21) e del PISU - Piano Integrato per gli spazi urbani (Legge 104/1992 art. 24, comma 9).
 - Servizi alla persona:
produrre un modello sperimentale di presa in carico basato sulla definizione e realizzazione del Progetto Individuale (Legge 328/2000 art. 14).
 - Integrazione scolastica:
elaborazione della proposta per un Accordo di Programma Territoriale (Legge 104/1992 art. 13, comma 1 lettera A).
4. Di dare mandato all'arch. Roberto Meloni, dipendente della Direzione Urbanistica, di supportare il Direttore Generale e, in particolare, di informare le Istituzioni e le Direzioni interessate, invitandole, ai fini della costituzione dei tavoli-gruppi di lavoro sopra indicati, alla nomina dei soggetti partecipanti, di provvedere all'organizzazione delle riunioni e di relazionare periodicamente in merito al lavoro prodotto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.  Sdogati

IL PRESIDENTE
Sen.  Di Girolamo